Le novità di Eurojusitalia

La banca dati per l'accesso diretto alla giurisprudenza "italiana" della Corte di giustizia e del Tribunale dell'Unione europea

http://www.eurojusitalia.eu/

Aggiornamento al 19 ottobre 2026



Tassazione degli immobili situati nel Regno Unito.
Con riferimento al calcolo della base imponibile dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) relativa ad immobili situati in Paesi terzi (nella specie, nel Regno Unito post *Brexit*), l'applicazione del criterio del costo di acquisto dell'immobile invece del criterio più favorevole del valore catastale (così come previsto per gli immobili situati nell'UE) è compatibile con la libera circolazione dei capitali (artt. 63 e 65 TFUE)? Tale disparità può ritenersi comunque giustificata anche in presenza di strumenti di cooperazione internazionale (come l'Accordo sugli scambi commerciali UE-Regno Unito, la Convenzione multilaterale OCSE/Consiglio d'Europa e il sistema CRS) che permettono all'amministrazione finanziaria di ottenere i dati necessari, incluso il valore catastale estero?
Ordinanza di rinvio pregiudiziale della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Como, **causa C-923/26**, *Agenzia delle Entrate- Direzione provinciale di Como*

Leggi il testo integrale dell'ordinanza della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Como QUI



Seguito nazionale della causa C-797/23, *Meta Platforms Ireland.* Il TAR Lazio "promuove" l'equo compenso per gli editori di giornali che pubblicano i contenuti sulle piattaforme *online*. Nel contenzioso proposto da Meta per l'annullamento della delibera AGCOM 3/23/CONS, che ha definito i criteri per la determinazione dell'equo compenso per gli editori di giornali che pubblicano i contenuti sulle piattaforme *online*, il TAR Lazio, nel *suivi* nazionale, si è uniformato ai principi enunciati dalla Corte di giustizia nella sentenza del 12.5.2026 (causa C-797/23) e ha respinto il ricorso di Meta. Il TAR Lazio ha ritenuto che l'introduzione di obblighi di negoziazione, di trasparenza informativa e i poteri sanzionatori attribuiti all'AGCOM non violano la "direttiva Copyright" né la libertà d'impresa. Tali misure garantiscono un equo bilanciamento dei diritti e risultano proporzionate per colmare l'asimmetria contrattuale tra le grandi piattaforme digitali e gli editori.
Sentenza del TAR Lazio del 9.10.2026, seguito nazionale della **causa C-797/23**, *Meta Platforms Ireland*

Leggi il testo integrale della sentenza del TAR Lazio QUI



Penali ferroviarie di confine e cumulo di sanzioni. In un contenzioso tra varie imprese di trasporto merci e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto il cumulo delle sanzioni specifiche per lo sforamento dei tempi di sosta alle stazioni di confine a carico dei soli vettori (introdotto dal prospetto nformativo della Rete di RFI) con le penali generali per il ritardo già previste, la Corte ha chiarito che l'articolo 35 della direttiva 2012/34/UE sullo spazio ferroviario europeo unico ammette sia l'istituzione di penali di confine specifiche, sia il loro cumulo con il regime generale per il medesimo ritardo. Secondo la Corte è compito dell'organismo di regolamentazione vigilare sulla proporzionalità del sistema, verificando che il cumulo sanzionatorio mantenga una coerenza complessiva e non comprometta la redditività economica dei vettori.
Sentenza del 15.10.2026, **cause riunite C-161/25 e C-162/25**, *Captrain Italia e a.*

Leggi il testo integrale della sentenza QUI